



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Lazio
Assessorato all'Agricoltura

Ente Attuatore Aisfor S.r.l.

**Reg. (CE) n. 1698/05 - Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2007-2013 Misura 111
"Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione"**

Programma del corso di Formazione N. 3 PIF RL014:

VALORIZZAZIONE DI ALLEVAMENTI E BUONE PRATICHE DI GESTIONE

destinato ad addetti al comparto agricolo e/o forestale

(Approvato dalla Regione Lazio con Determinazione Dirigenziale n° C0308 del 12/02/2010)

Contesto e fabbisogno formativo individuato

Le recenti normative in materia animale (anagrafe, benessere, reflui zootecnici, ecc.), unite alle mutate condizioni imposte dal mercato e le nuove esigenze dei consumatori, hanno trovato spesso l'azienda zootecnica impreparata ad affrontare i diversi risvolti organizzativi e operativi imposti da ogni singolo mutamento. La conoscenza preventiva degli effetti di tali mutamenti, data da un'analisi attenta del background nel quale si sviluppano tali eventi, porterebbe l'azienda a essere preparata a fronteggiare le differenti scelte gestionali e i relativi investimenti necessari. Affrontare, coerentemente con le leggi in vigore, i diversi aspetti dell'attività aziendale è talvolta un'opportunità inespresa di miglioramento delle capacità economiche e produttive locali. La pianificazione aziendale a lungo termine è spesso un concetto poco applicato, con conseguenze gravi sul buon andamento dei lavori.

Obiettivo

L'obiettivo dell'intervento formativo proposto è quello di fornire elementi cognitivi, tecnologici e gestionali, per ottimizzare le attività aziendali, al fine di migliorare le possibilità di adeguamento richieste. Un corretto impiego delle risorse aziendali, unito a un proficuo dialogo con i tecnici del settore, portano allo sviluppo di modelli aziendali più efficienti, pronti ad affrontare i nuovi e possibili sviluppi legati all'associazionismo e alla valorizzazione del proprio prodotto.

Risultati attesi

Il corso di 80 ore è rivolto a 18 destinatari. I discenti che avranno garantito la frequenza richiesta (minimo 80% delle ore di formazione previste), conseguiranno i seguenti attestati:

- un attestato di frequenza e di profitto relativo al percorso di 80 ore per i partecipanti che frequenteranno almeno l'80% delle ore previste;
- un attestato di partecipazione e di profitto per i lavoratori e i datori di lavoro in esito al modulo Sicurezza sui luoghi di lavoro per l'adempimento al dettato del D.Lgs 81/08.

Programma

Per raggiungere tali obiettivi il percorso formativo si articola in 9 moduli di formazione in aula per una durata pari a **80 ore**.

Segue una breve descrizione dei contenuti di ciascun modulo formativo.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Lazio
Assessorato all'Agricoltura

PROGRAMMA CORSO N. 3

VALORIZZAZIONE DI ALLEVAMENTI E BUONE PRATICHE DI GESTIONE

FORMAZIONE IN AULA (80 ORE)

Modulo 1

Presentazione e valutazioni: comprendere le finalità del corso, il comportamento in aula e valutare le competenze acquisite in fase intermedia ed al termine del percorso.

Modulo 2

Sicurezza sui luoghi di lavoro: modulo obbligatorio per imprenditori agricoli per l'applicazione del D.Lgs 81/08 (sicurezza sui luoghi di lavoro).

Modulo 3

Ottimizzazione del processo produttivo aziendale: gestione e ammodernamento delle strutture aziendali, esposizione dei punti cardine del PSR, PAC, ecc, con riferimento alle normative in vigore.

Modulo 4

Tipologie di certificazione: certificazioni di qualità e ambientali (norme ISO), certificazioni di prodotto (IGP, DOP, ecc), il sistema di gestione controllo HACCP, esempi di alcune realtà produttive con marchi comunitari.

Modulo 5

Diverse forme di associazionismo: Associazioni di produttori per la valorizzazione dei prodotti, le cooperative, sistemi di integrazione di filiera al fine di ridurre i costi di produzione.

Modulo 6

Gestione anagrafica ed amministrativa delle aziende zootecniche: l'anagrafe zootecnica, sistemi tradizionali ed innovativi dell'identificazione animale, corretta compilazione ed aggiornamento dei registri (sanitari, animali, ecc).

Modulo 7

Gestione zootecnica dell'allevamento: gestione alimentare della mandria (fabbisogni alimentari e utilizzo di razionamenti differenziati), tecniche di svezzamento e finissaggio, l'unifeed, conoscenza e applicabilità delle principali tecniche di allevamento utilizzate (box, grigliato, feed-lot, ecc), strutture e attrezzature innovative per un corretto allevamento e una corretta alimentazione.

Modulo 8

Gestione dei residui della produzione: differenti tipologie di residui, sottoprodotti, scarti di lavorazione della filiera e modalità di utilizzo di tali materie all'interno della filiera di produzione.

Modulo 9

Il Progetto Integrato di Filiera (P.I.F.): il contesto e le motivazioni alla base del P.I.F. e stato di attuazione della realizzazione del P.I.F.